



OSSERVATORIO TASSE LOCALI

FOCUS ABRUZZO

ANNO 2020

Aiuto alla lettura

Sezione 1 – slide 1-6: panoramica sul costo totale della TARI per i capoluoghi per i quali il dato è disponibile, con i valori del 2020 confrontati con il 2019. Si presenta poi la «TARI pro capite», con il costo della TARI rapportato al numero di abitanti del capoluogo.

Sezione 2 – slide da 7 a 12: si mettono in relazione il costo della TARI con le performance dei comuni come risulta da OpenCivitas, il Portale di accesso alle informazioni degli enti locali promosso dal MEF e dalla SOSE. Nella slide 9 si riporta lo scostamento tra il costo della TARI e i fabbisogni standard, ovvero le necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione stimate dal SOSE: si tratta di una misura della virtuosità (o meno) del capoluogo. Nella slide 11 tale scostamento è rapportato al livello qualitativo dei servizi, e nella slide 12 alla percentuale di raccolta differenziata.

Sezione 3 – slide da 13 a 25: per i singoli capoluoghi, si riportano i valori delle tariffe applicate al metro quadro per le principali categorie di utenze non domestiche. Le fonti sono le delibere comunali.

Sezione 4 – slide da 26 a 30: Analisi dei coefficienti K_c (utilizzati per l'attribuzione della parte fissa della tariffa) e K_d (Intervalli di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa) applicati nella regione per ciascuna categoria produttiva: confronto tra massimi indicati dalle linee guida per l'area geografica di appartenenza (Sud) e valori medi regionali

PERCENTUALE CENSIMENTO AL 31 GENNAIO 2021

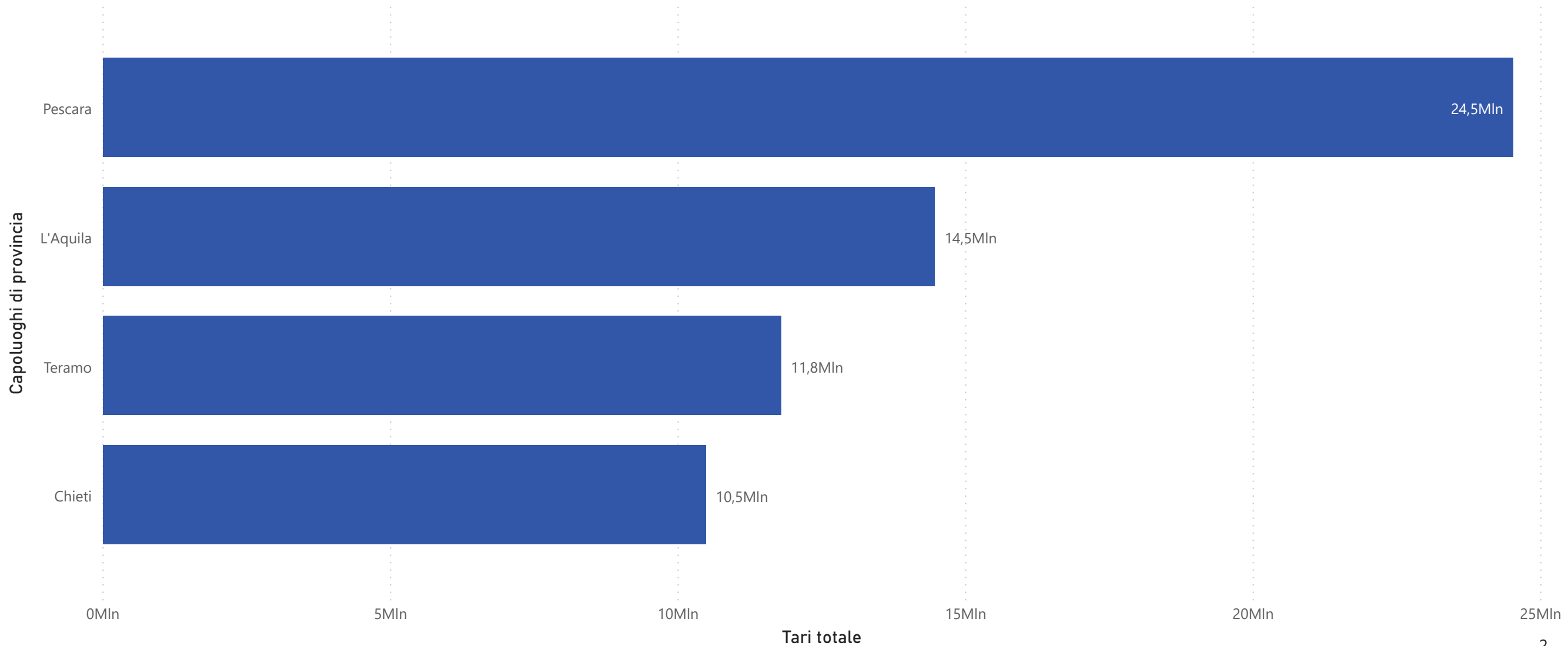
51 comuni

16,72% comuni

71,46% abitanti

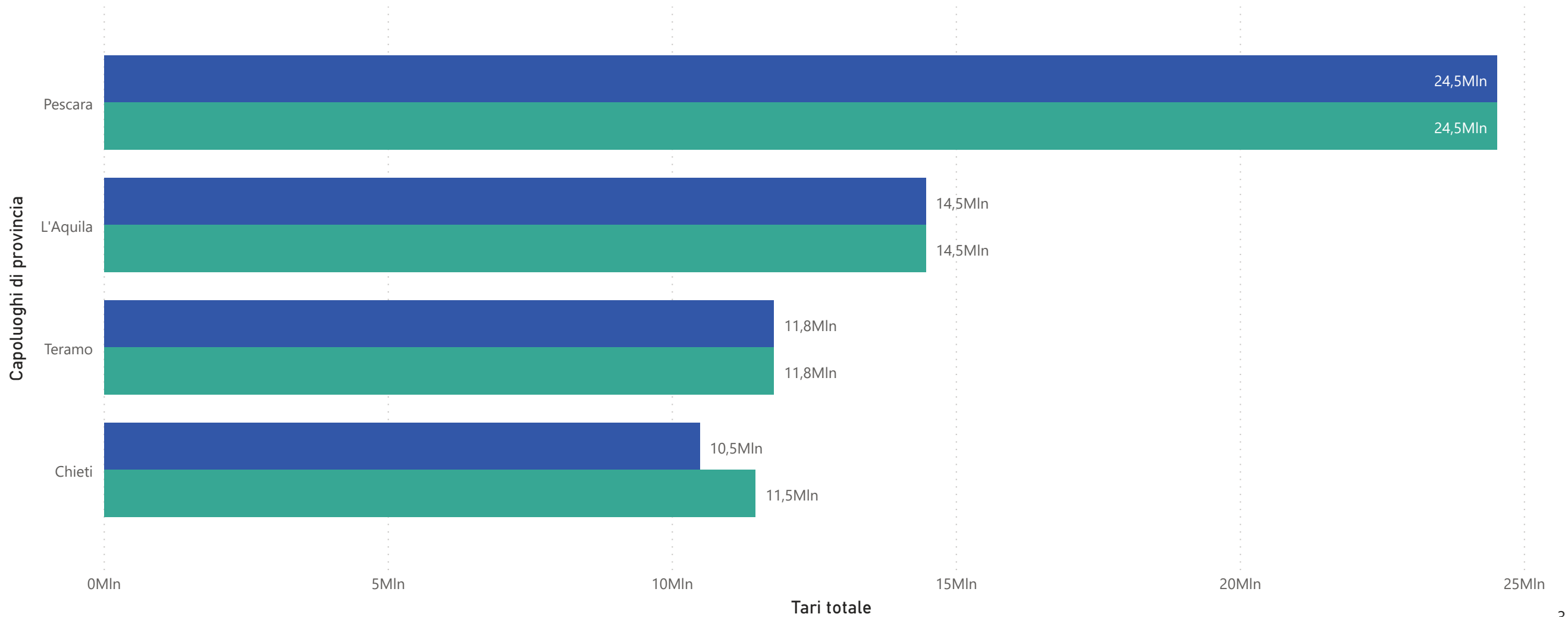
TARI 2020

per capoluoghi

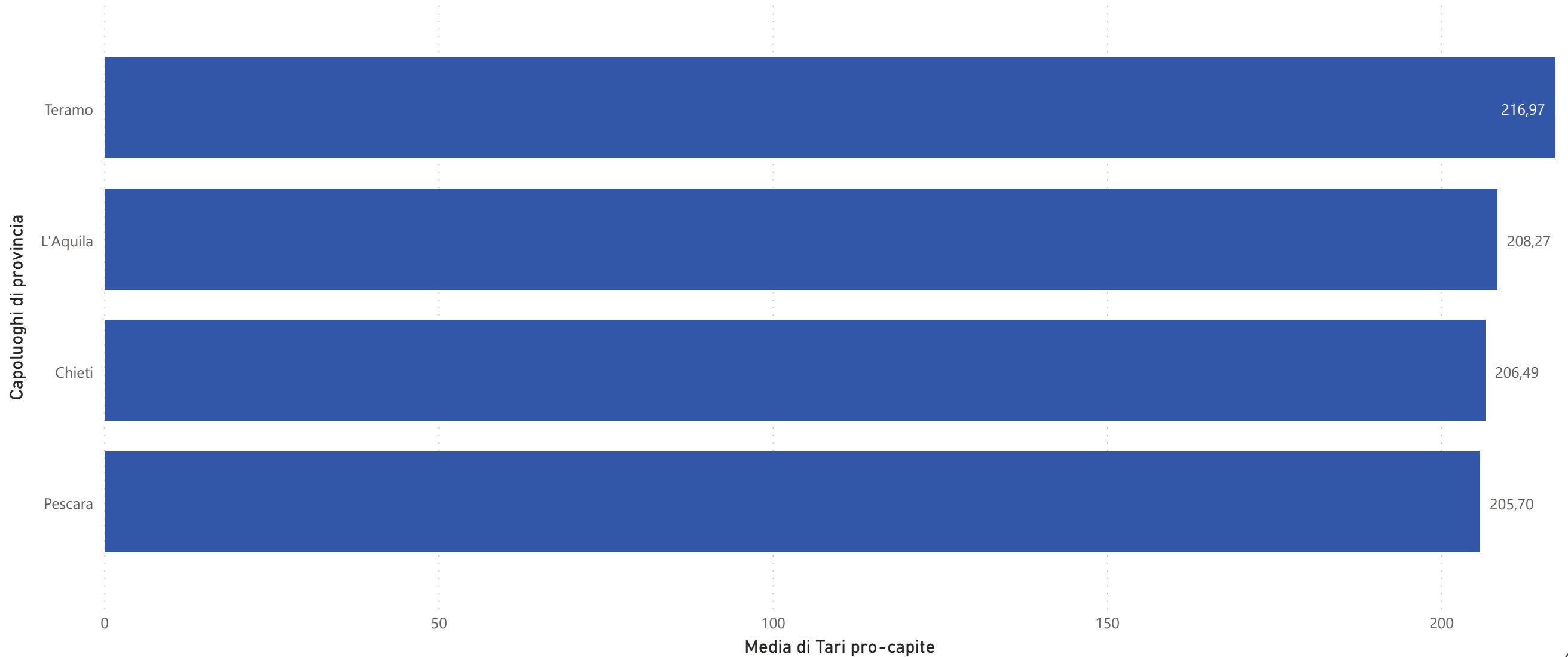


TARI 2020 per capoluoghi

● Tari 2020 ● Tari 2019



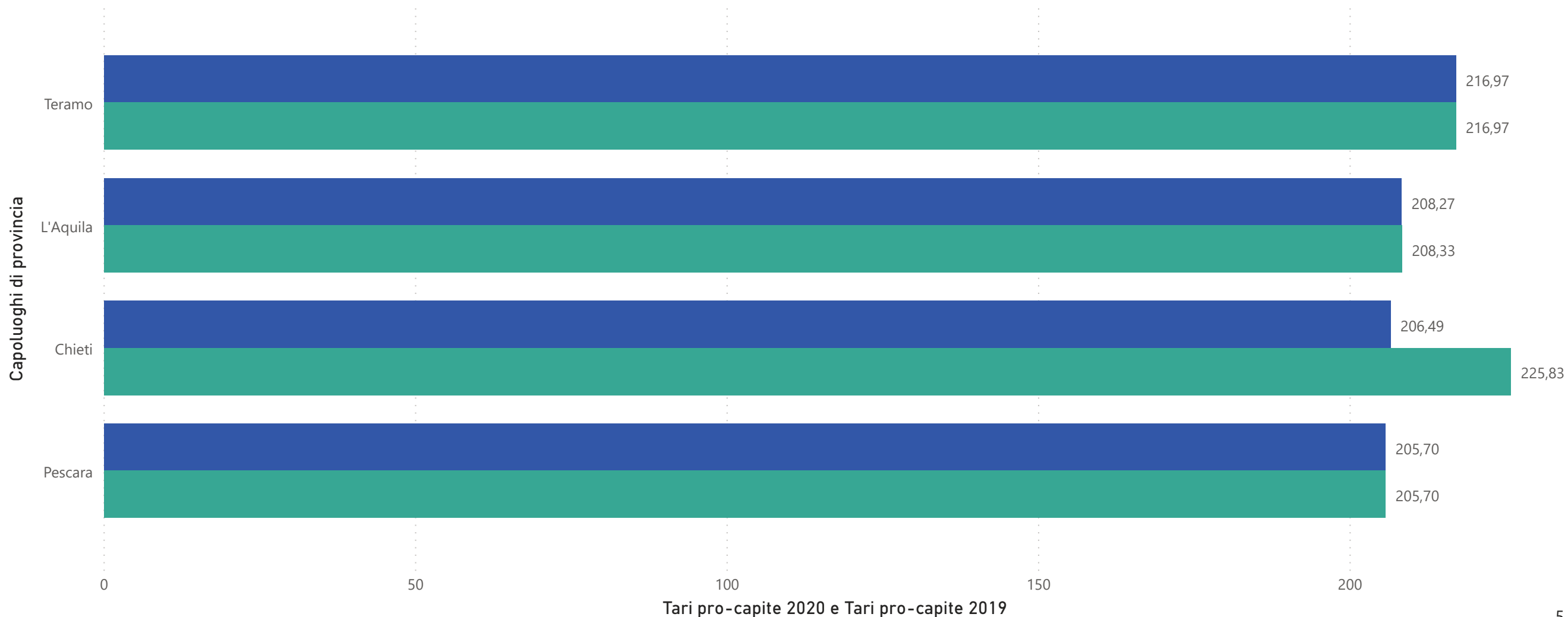
TARI pro-capite per capoluoghi



TARI pro-capite

Serie storica per capoluoghi

● Tari pro-capite 2020 ● Tari pro-capite 2019



TARI pro-capite

Andamento regionale per capoluoghi

comune	Tari pro-capite 2020	Tari pro-capite 2019	Differenza percentuale tra Tari pro-capite e Tari pro-capite YoY
Teramo	217	216,97	0,00%
L'Aquila	208	208,33	-0,03%
Chieti	206	225,83	-8,57%
Pescara	206	205,70	0,00%

PERFORMANCE

Confronto tra valori TARI, fabbisogno e livello qualitativo
Anno 2020
Valori medi a livello provinciale

Tabella riassuntiva performance

Provincia	Fabbisogno standard (media)	Totale TARI (censiti)	Scostamento Euro (media)	Scostamento %	Livello dei servizi	% differenziata
Chieti	11.356.052,42	10.483.371,00	-872.681,42	-7,68%	7,00	59,52%
L'Aquila	14.493.278,17	14.462.269,00	-31.009,17	-0,21%	4,00	33,60%
Pescara	28.356.175,22	24.523.045,33	-3.833.129,89	-13,52%	3,00	32,60%
Teramo	10.528.718,00	11.789.828,32	1.261.110,32	11,98%	7,00	62,03%
Totale	16.183.555,95	15.314.628,41	-868.927,54	-5,37%	5,25	46,94%

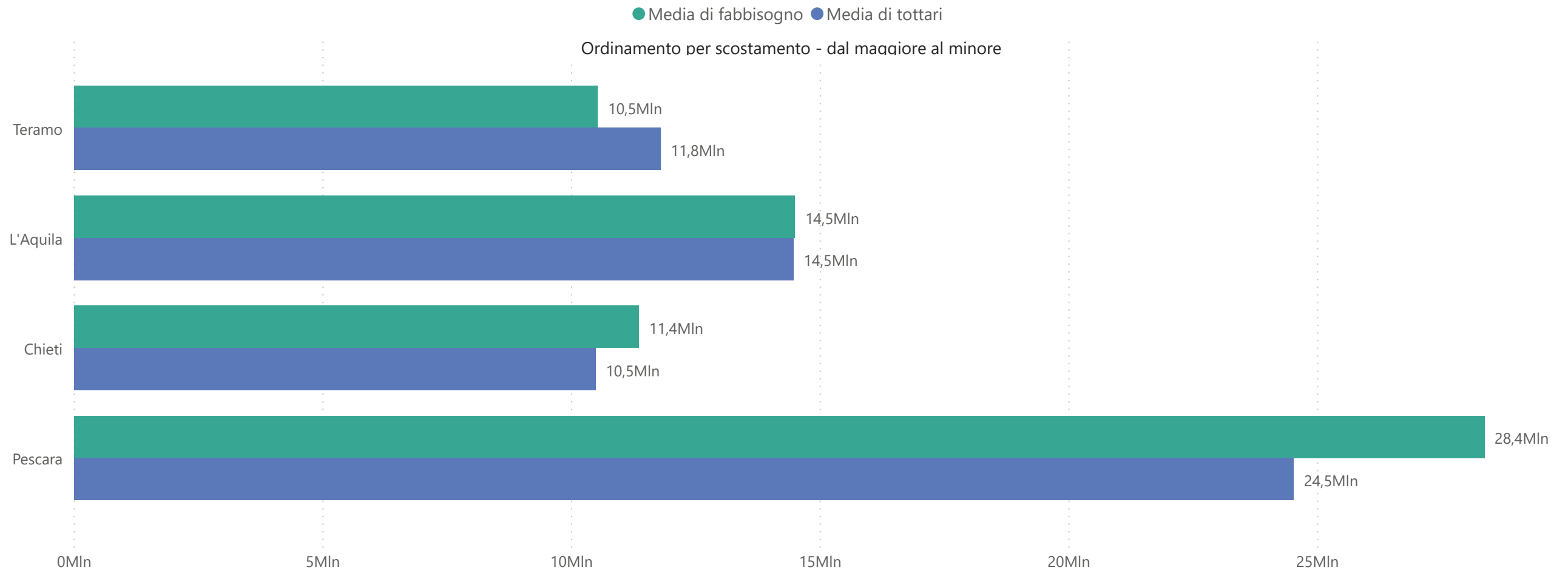
Fonti:

Fabbisogno standard, raccolta differenziata e livello quantitativo dei servizi: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

TARI totale 2020: delibere comunali

Scostamento

TARI 2020 – fabbisogno standard



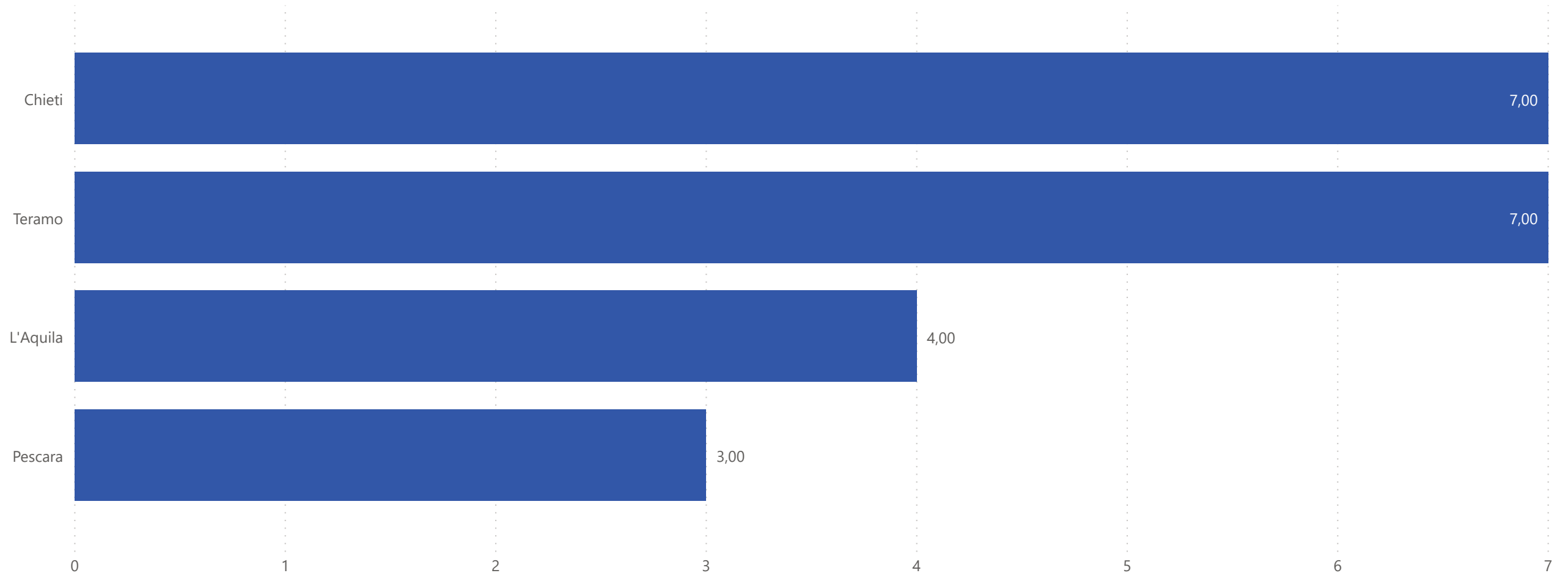
Fonti:

Fabbisogno standard: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

TARI totale 2020: delibere comunali

Livello quantitativo dei servizi (scala da 1 a 10)

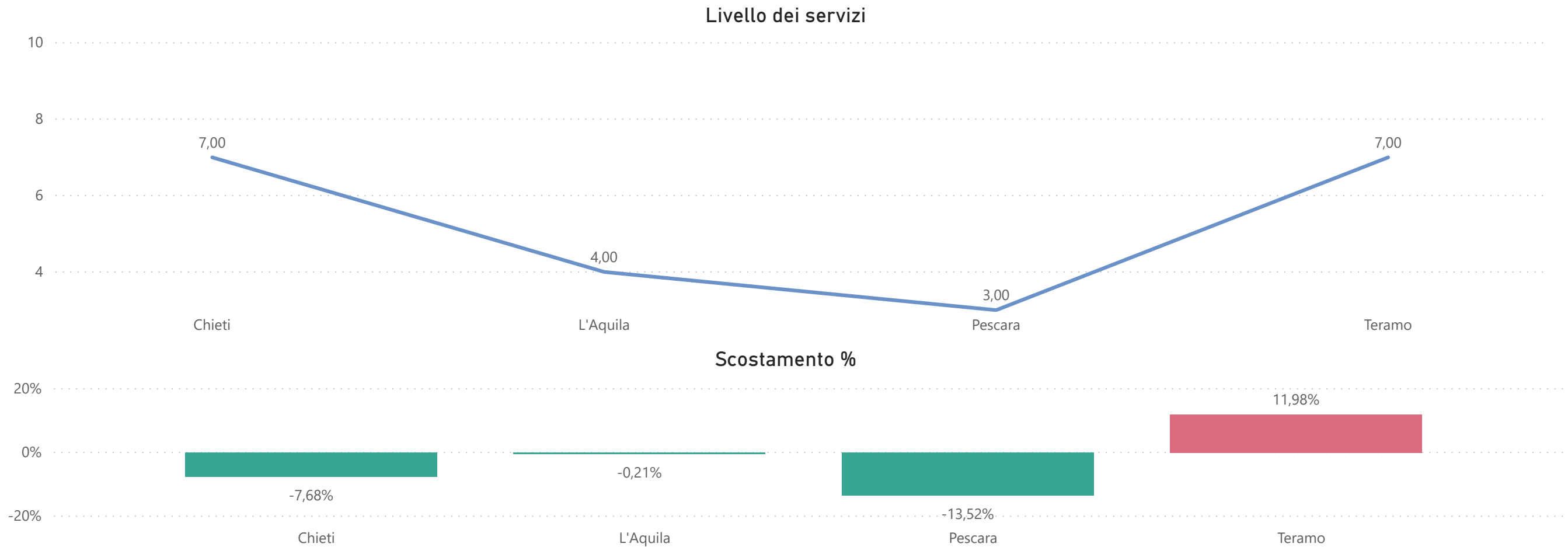
Livello dei servizi erogati - Media per provincia con ordinamento dal maggiore al minore



Fonti:

Fabbisogno standard: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

Confronto tra scostamento e livello quantitativo dei servizi

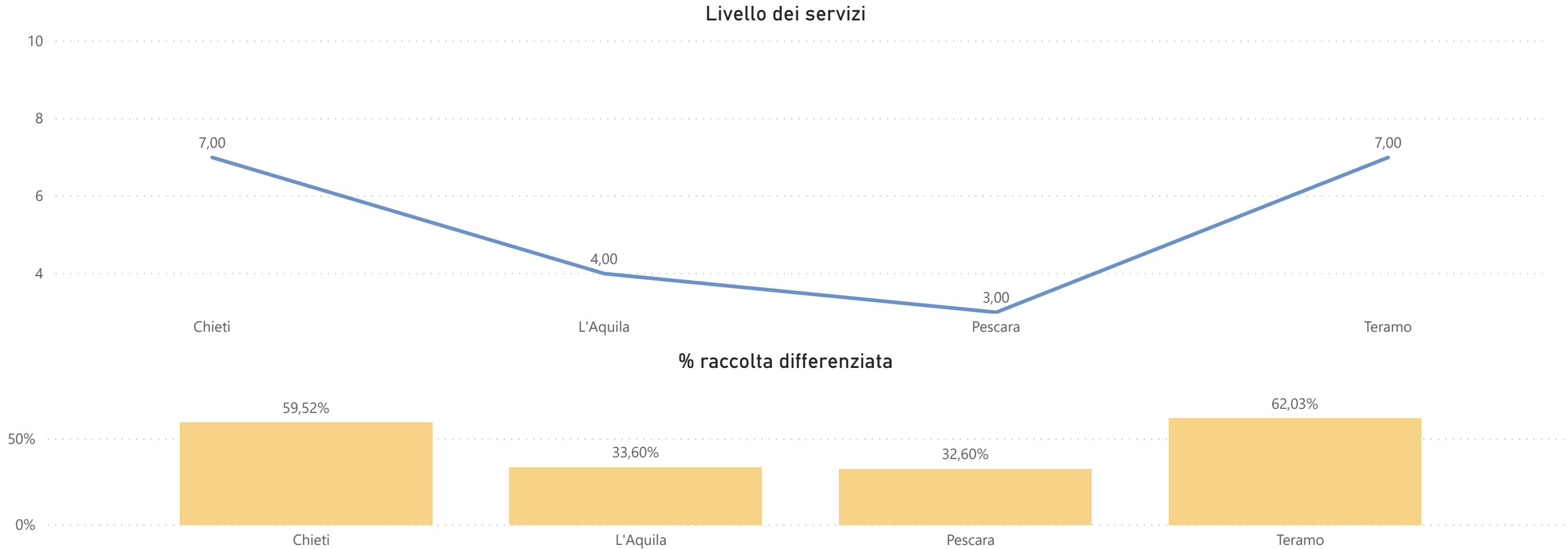


Fonti:

Fabbisogno standard e livello quantitativo dei servizi: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

TARI totale 2020: delibere comunali

Confronto tra livello quantitativo dei servizi e percentuale di raccolta differenziata



Fonti:

Fabbisogno standard e livello quantitativo dei servizi: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

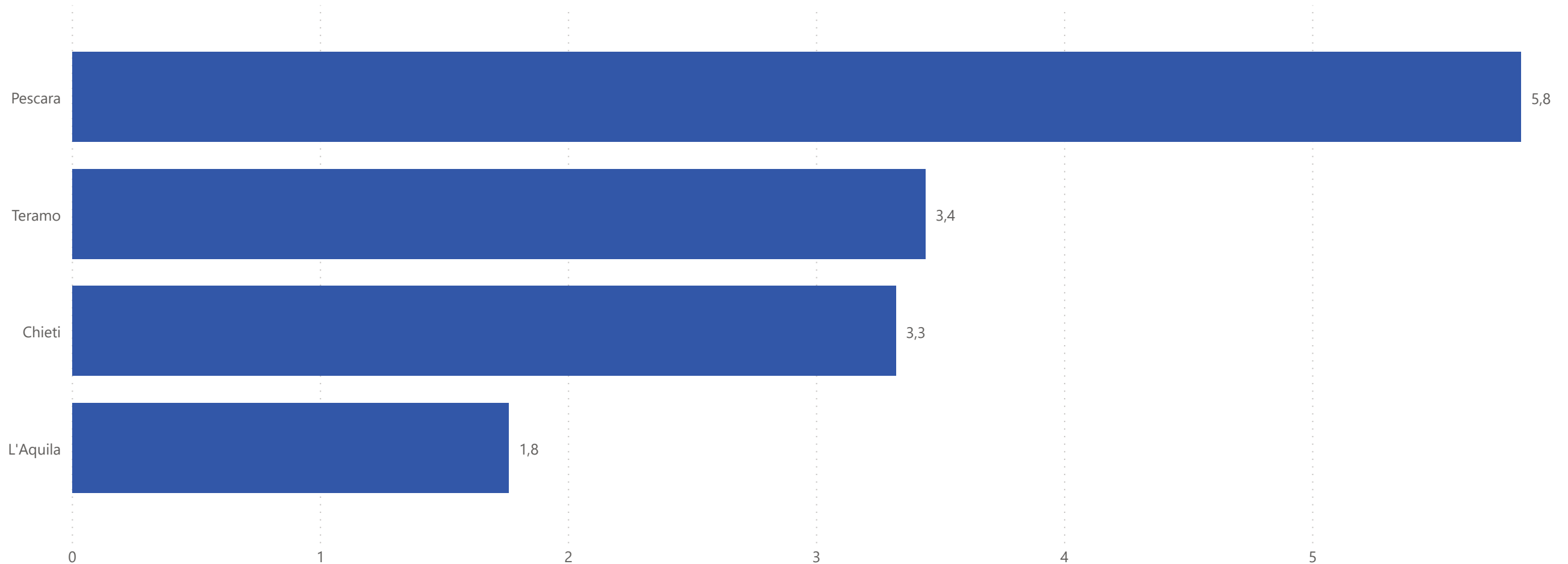
TARI totale 2020: delibere comunali

CONFRONTO TARIFFARIO

Confronto al mq. tra le singole categorie produttive
Anno 2020
Valori medi a livello provinciale

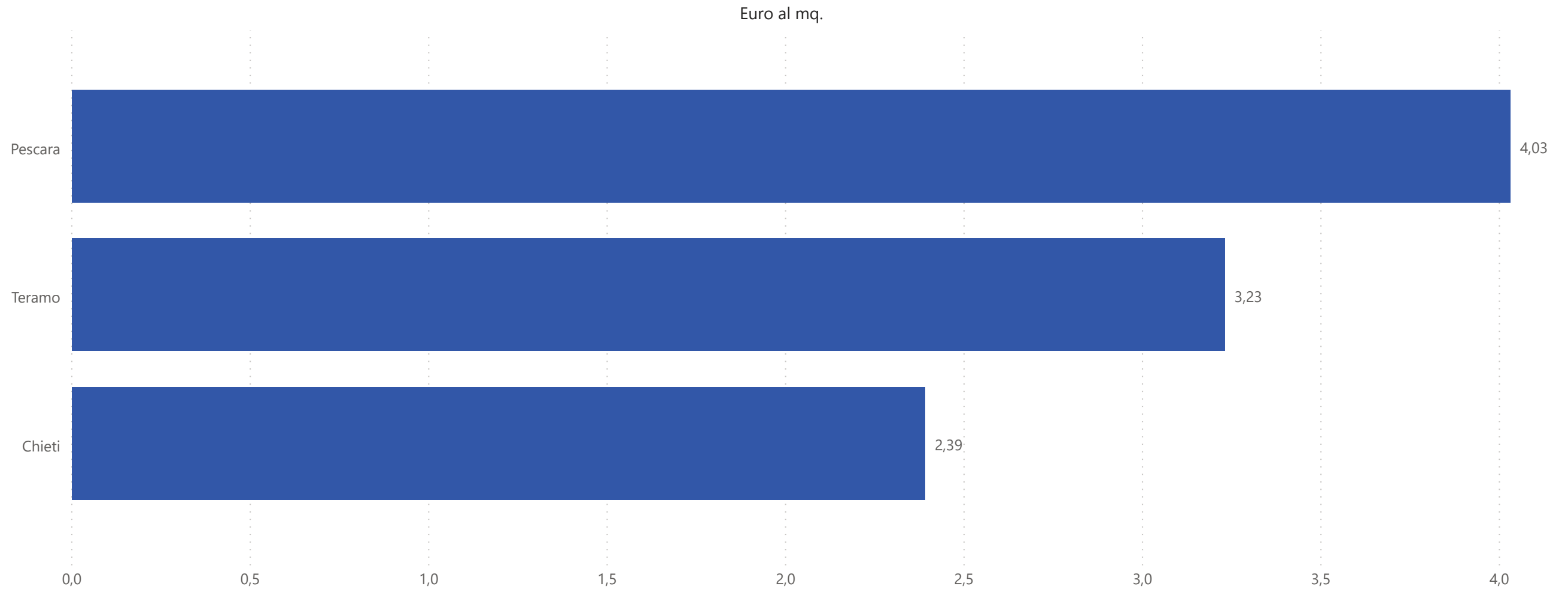
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, autolavaggio

Euro al mq.



Fonti:
Delibere comunali

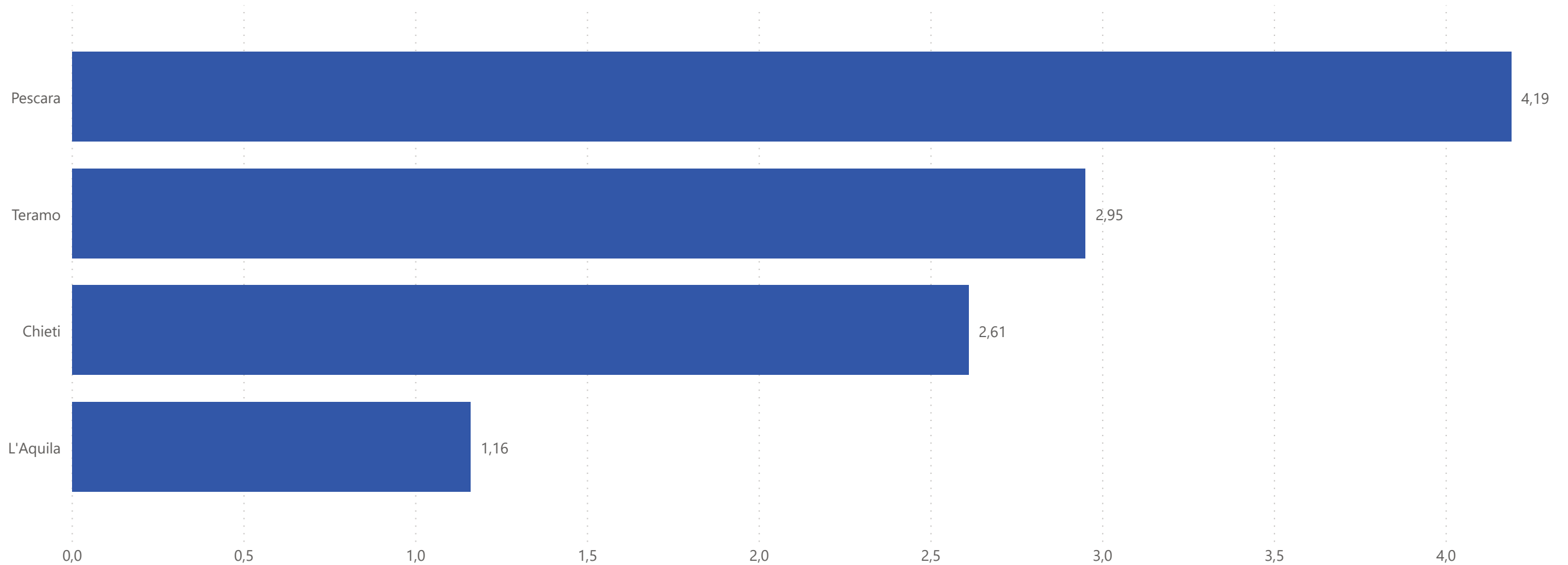
Stabilimenti balneari, piscine, impianti termali



Fonti:
Delibere comunali

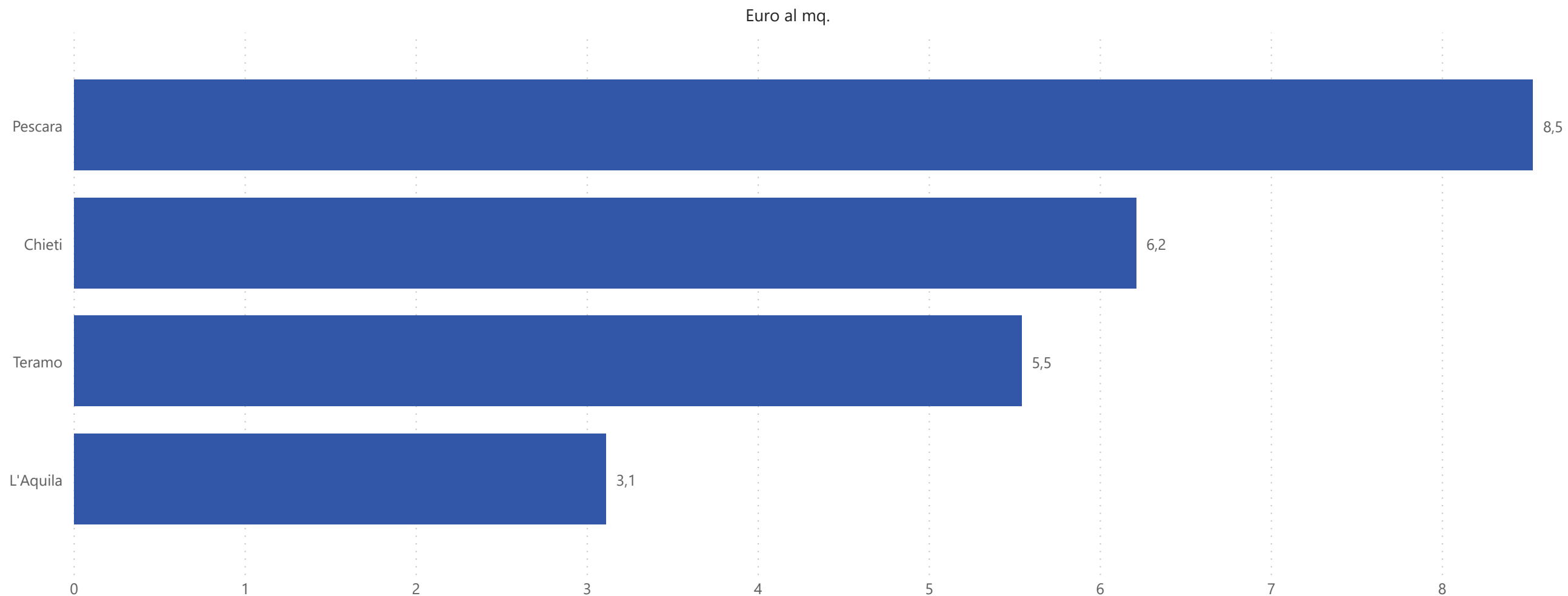
Esposizioni, autosaloni, esposizioni mobili, superfici espositive in genere, fiere

Euro al mq.



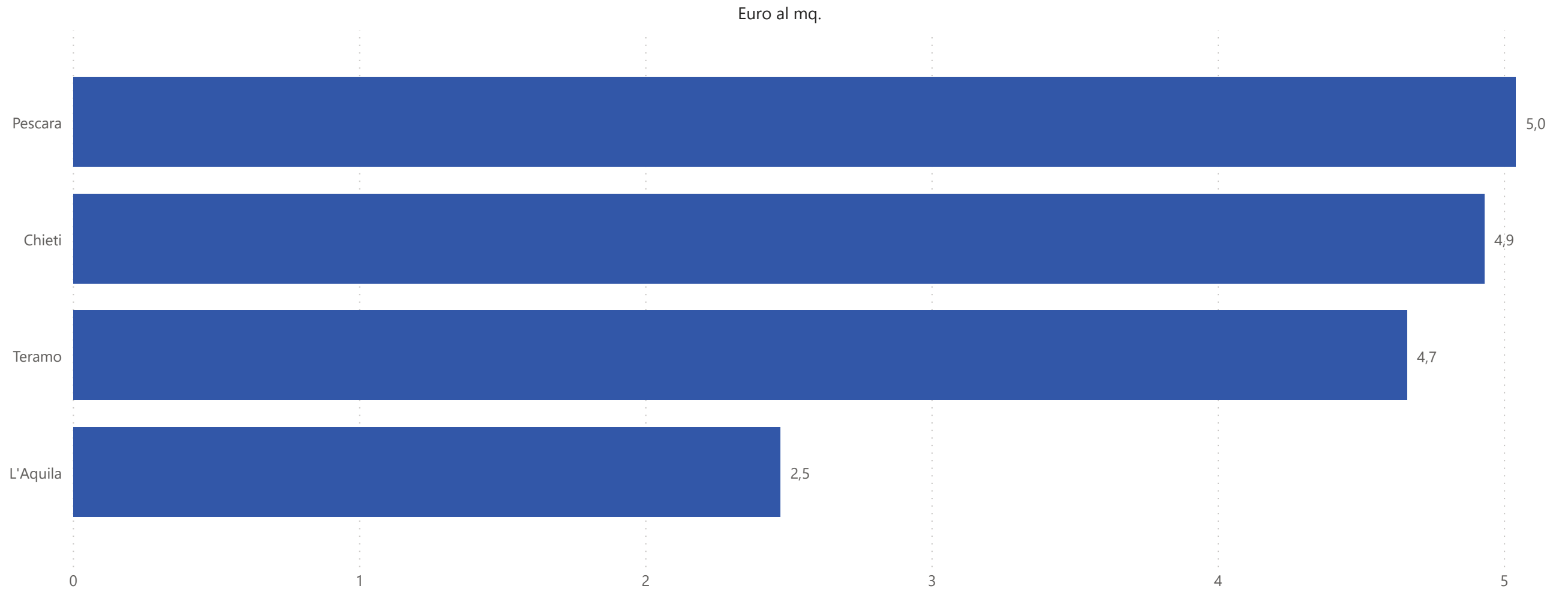
Fonti:
Delibere comunali

Alberghi con ristorante



Fonti:
Delibere comunali

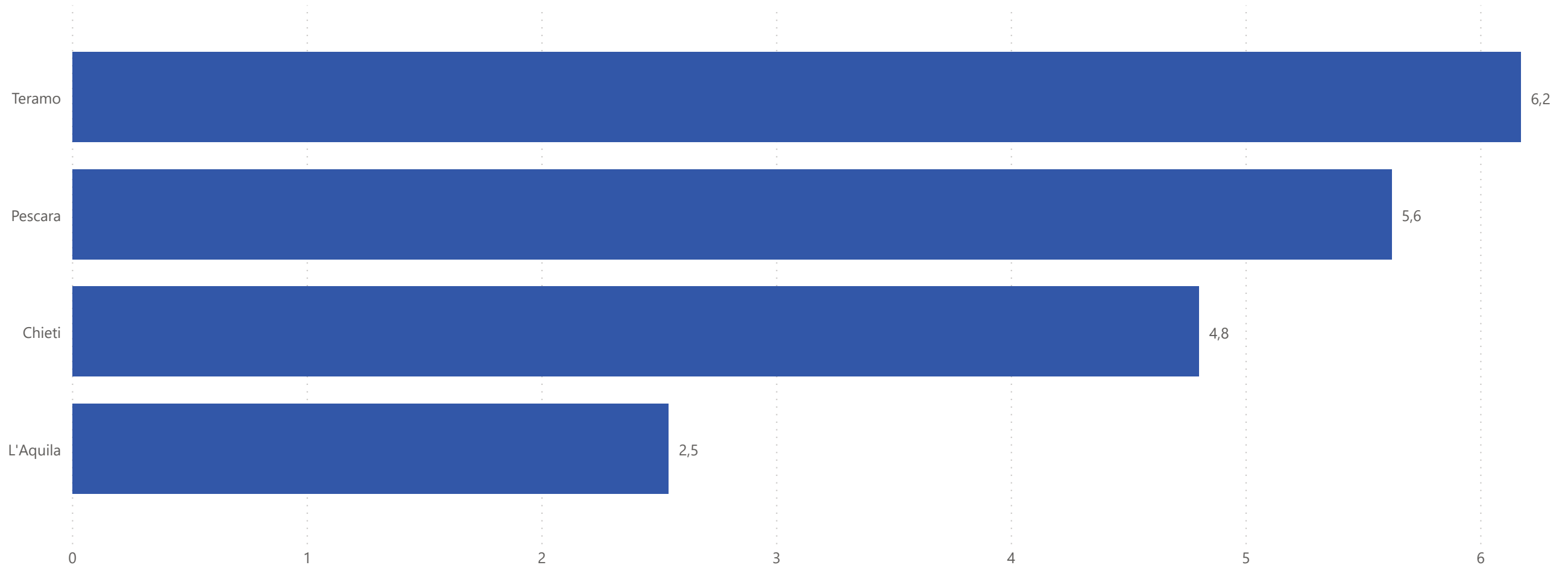
Alberghi senza ristorante



Fonti:
Delibere comunali

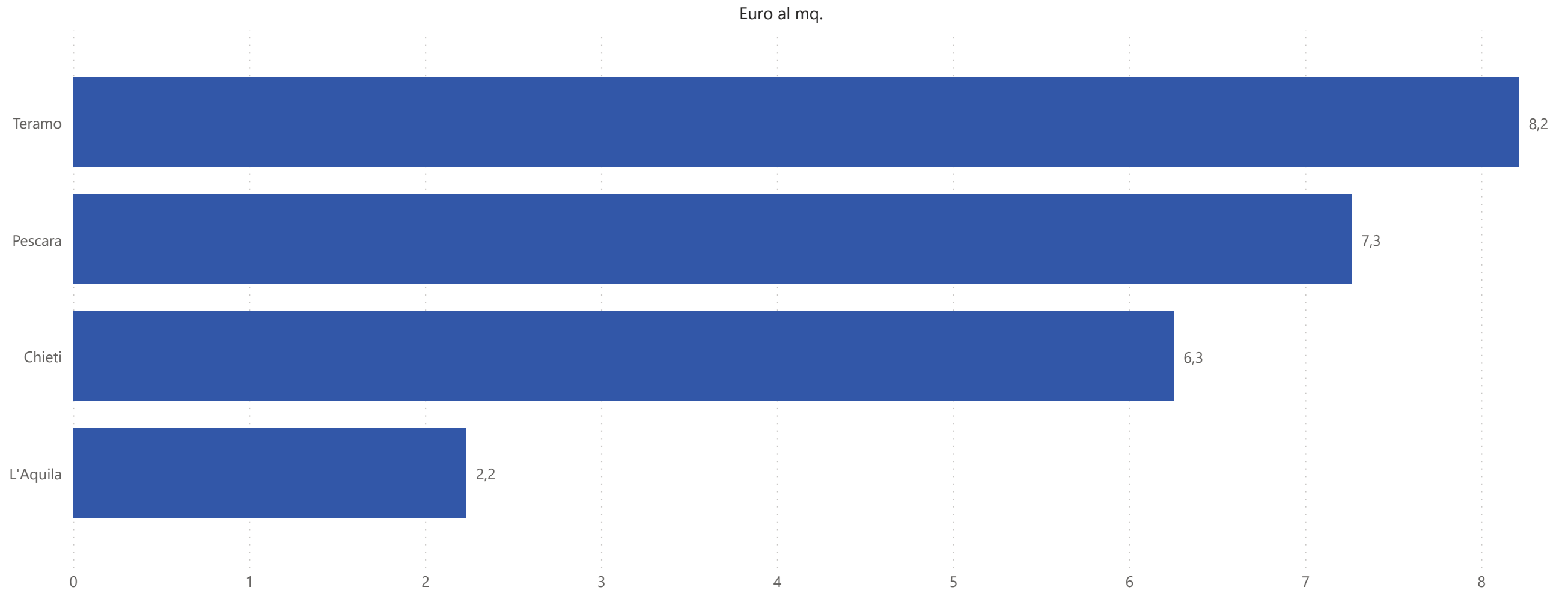
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli

Euro al mq.



Fonti:
Delibere comunali

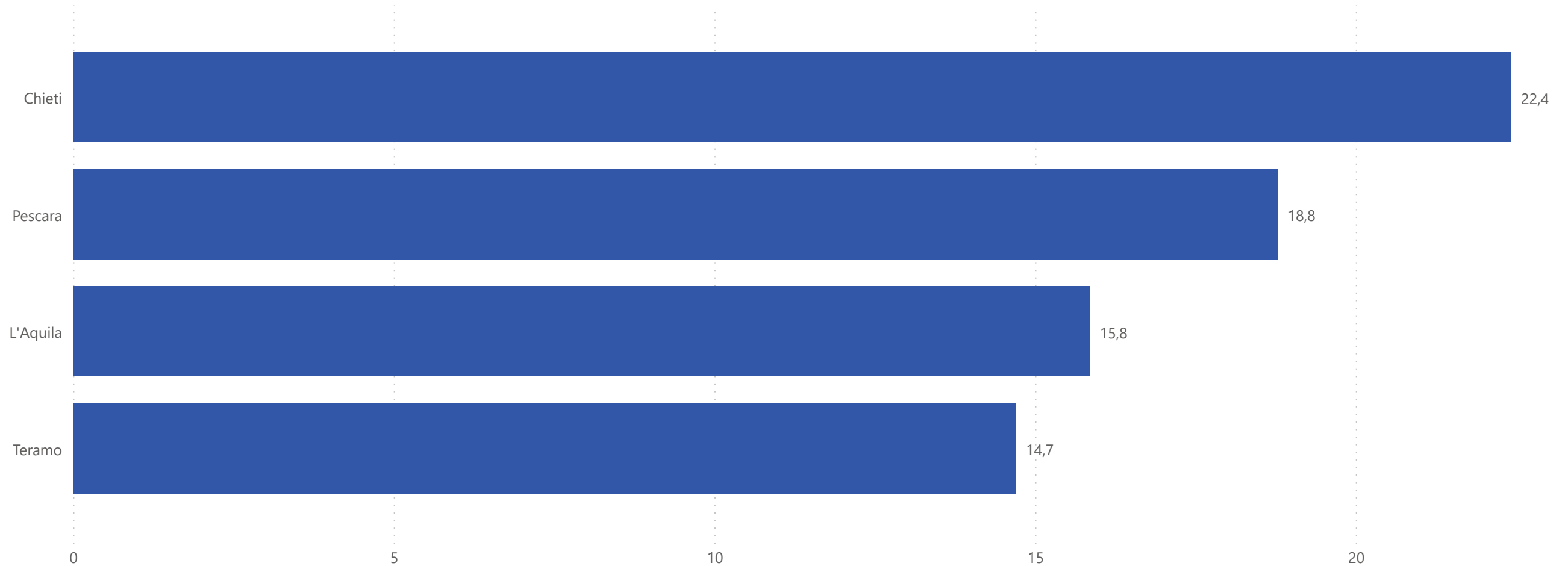
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze



Fonti:
Delibere comunali

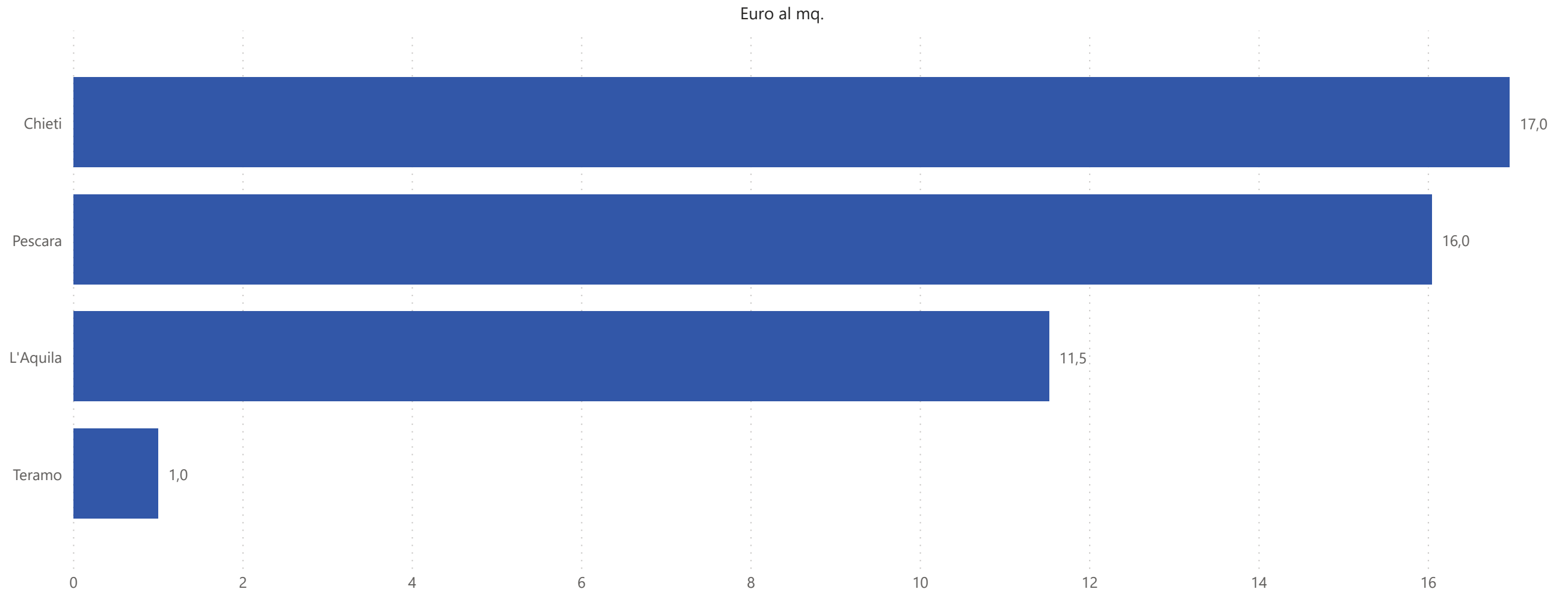
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie

Euro al mq.



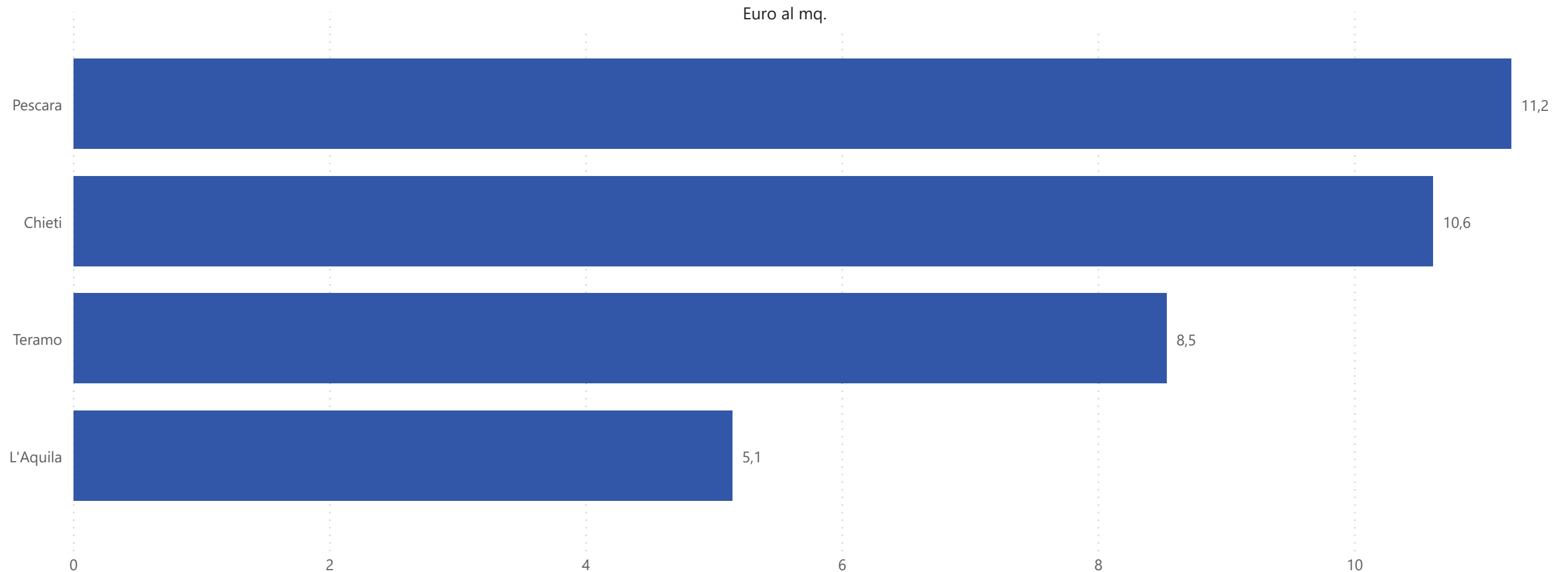
Fonti:
Delibere comunali

Bar, caffè, pasticceria



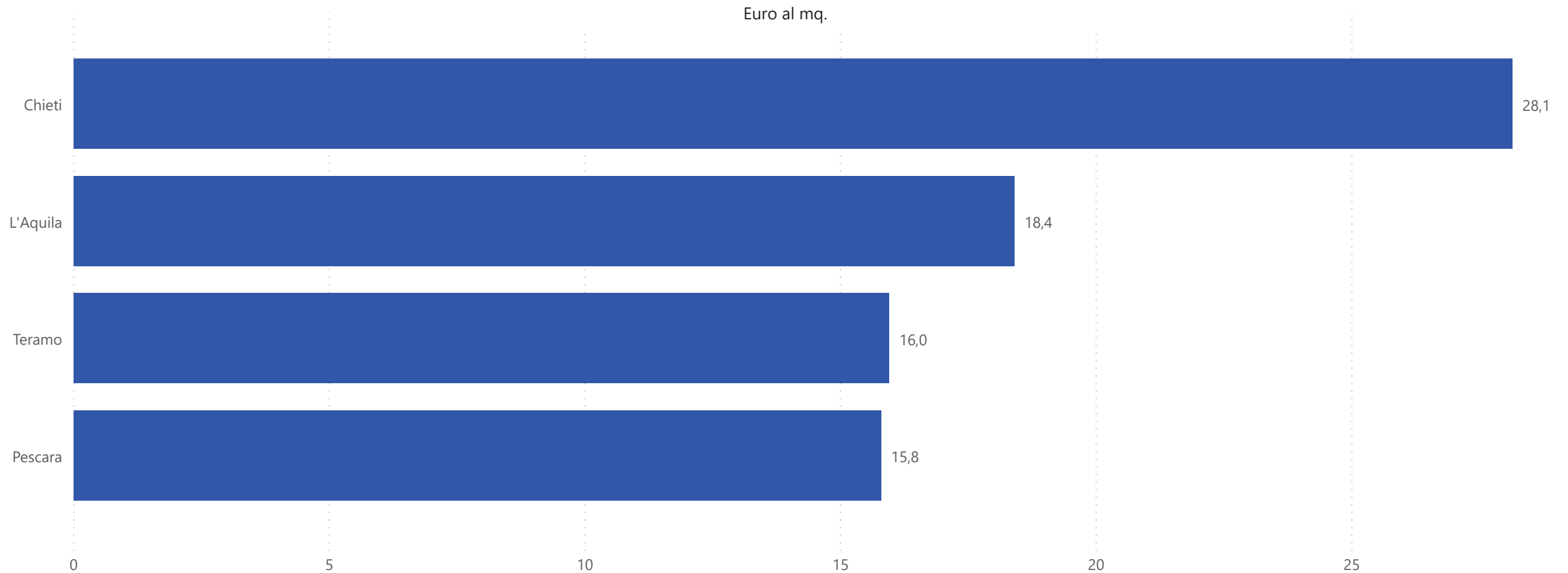
Fonti:
Delibere comunali

Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari, panifici, rosticcerie



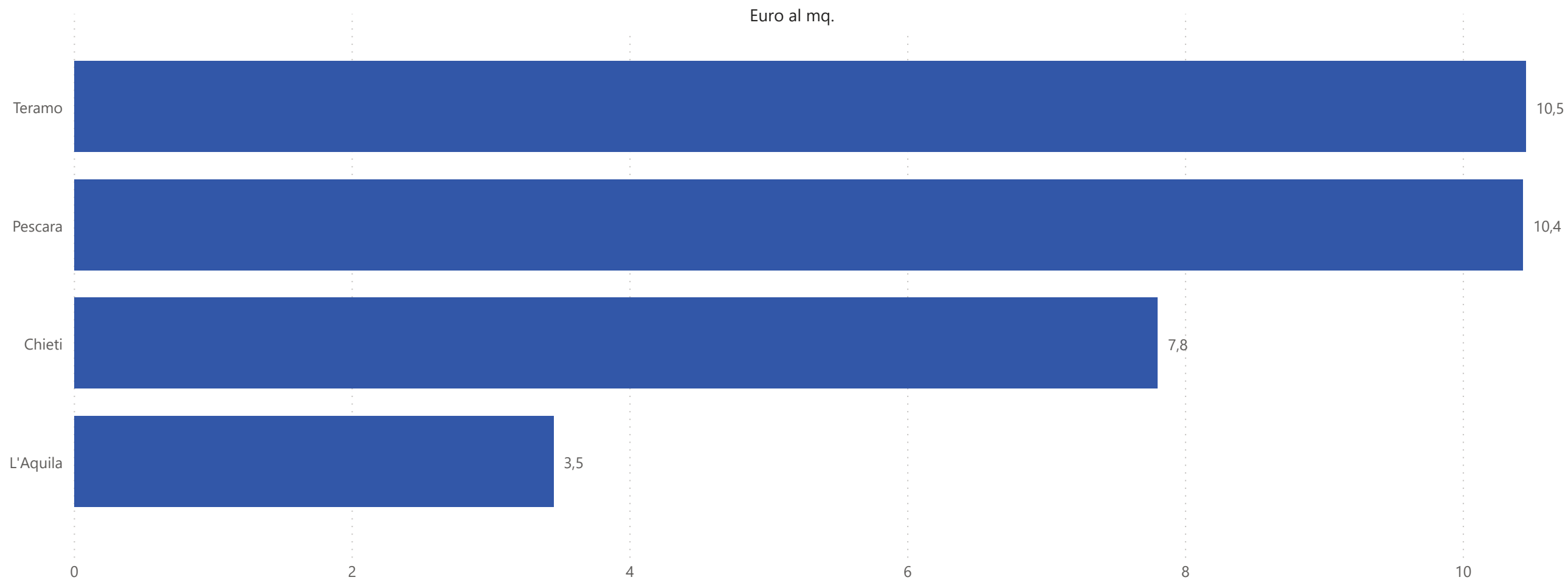
Fonti:
Delibere comunali

Ortofrutta, pescherie, piante e fiori, pizza al taglio



Fonti:
Delibere comunali

Discoteche



Fonti:
Delibere comunali

Analisi dei coefficienti K_c e K_d (Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile)

Analisi regionale

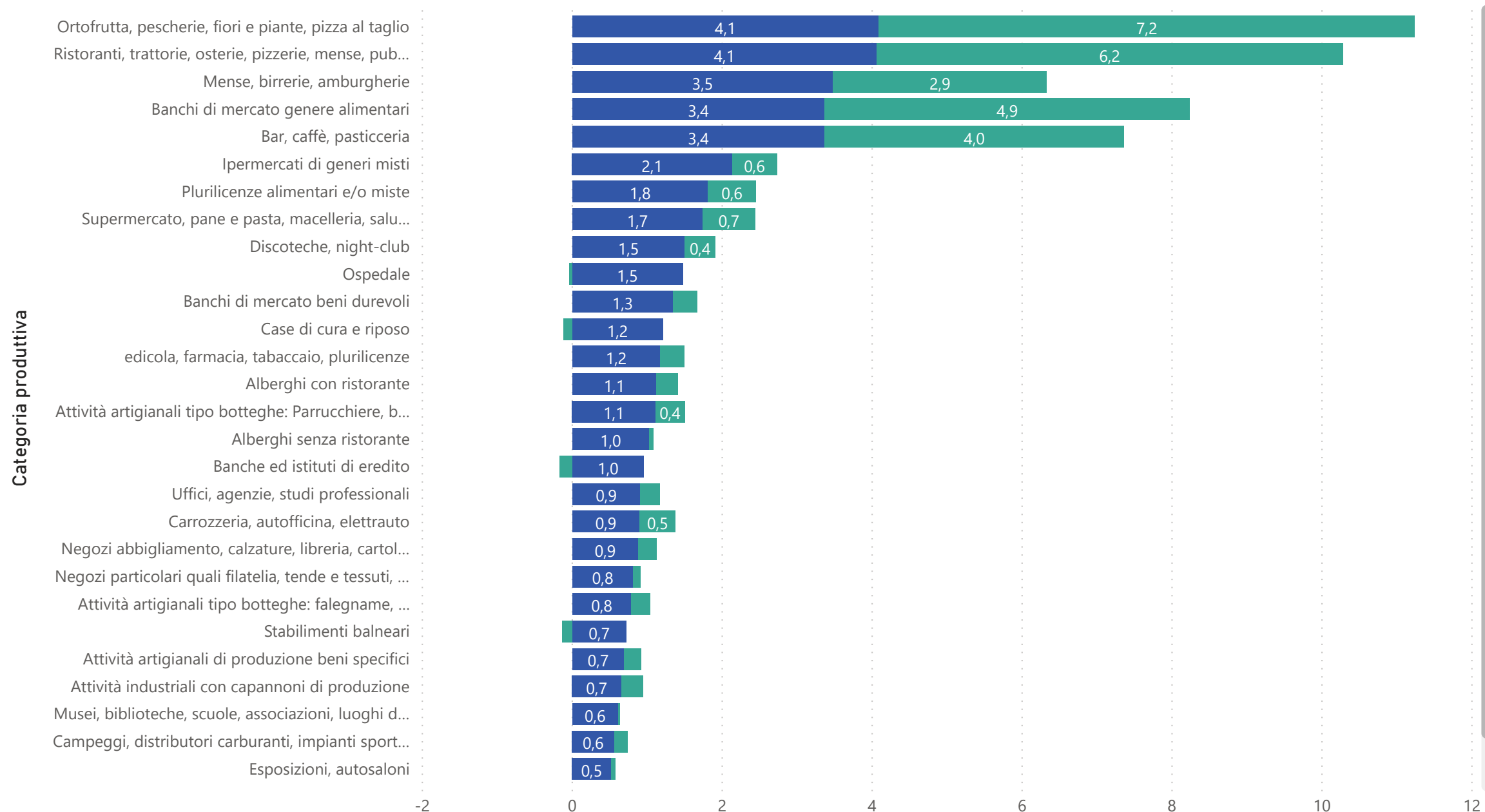
Coefficienti Kc applicati in regione: confronto tra valori medi regionali e massimi indicati dalle linee guida

Attività	Descrizione	Kc_max	Differenza Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	◆ 0,02
2	Cinematografi e teatri	0,47	◆ 0,06
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	◆ -0,04
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	◆ 0,18
5	Stabilimenti balneari	0,59	◆ -0,13
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	◆ 0,05
7	Alberghi con ristorante	1,41	◆ 0,29
8	Alberghi senza ristorante	1,08	◆ 0,06
9	Case di cura e riposo	1,09	◆ -0,12
10	Ospedale	1,43	◆ -0,04
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	◆ 0,26
12	Banche ed istituti di eredito	0,79	◆ -0,16
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	◆ 0,25
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	◆ 0,33
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	◆ 0,09
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	◆ 0,32
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	◆ 0,39
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	◆ 0,25
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	◆ 0,48
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	◆ 0,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	◆ 0,23
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	10,28	● 6,22
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,33	▲ 2,85
24	Bar, caffè, pasticceria	7,36	▲ 3,99
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	◆ 0,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	◆ 0,64
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,24	● 7,15
28	Ipermercati di generi misti	2,73	◆ 0,60
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,24	● 4,87
30	Discoteche, night-club	1,91	◆ 0,41

Coefficienti Kc: analisi per media e distanza dal valore massimo stabilito dalle linee guida

Media e Differenza Kc per Categoria produttiva

● Media ● Differenza Kc



Coefficienti Kd applicati in regione: confronto tra valori medi regionali e massimi indicati dalle linee guida

Attività	Descrizione	Media	Kd_max	Differenza Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6,66	5,50	◆ -1,16
2	Cinematografi e teatri	2,95	4,12	◆ 1,17
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,00	3,90	◆ 0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,70	6,55	◆ 2,85
5	Stabilimenti balneari	5,34	5,20	◆ -0,14
6	Esposizioni, autosaloni	3,93	5,04	◆ 1,11
7	Alberghi con ristorante	8,56	12,45	◆ 3,89
8	Alberghi senza ristorante	5,63	9,50	◆ 3,87
9	Case di cura e riposo	7,05	9,62	◆ 2,58
10	Ospedale	8,19	12,60	◆ 4,42
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,72	10,30	◆ 3,58
12	Banche ed istituti di eredità	6,87	6,93	◆ 0,06
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,26	9,90	◆ 2,64
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,34	13,22	◆ 3,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,89	8,00	◆ 2,11
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,54	14,69	◆ 4,15
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	7,77	13,21	◆ 5,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,50	9,11	◆ 3,61
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,92	12,10	◆ 5,18
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,78	8,25	◆ 2,47
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,54	8,11	◆ 2,57
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	17,10	90,50	● 73,40
23	Mense, birrerie, amburgherie	18,99	55,70	▲ 36,71
24	Bar, caffè, pasticceria	18,22	64,76	▲ 46,54
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,12	21,50	◆ 8,38
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,15	21,55	◆ 8,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,02	98,90	● 69,88
28	Ipermercati di generi misti	12,14	23,98	◆ 11,84
29	Banchi di mercato genere alimentari	19,68	72,55	● 52,87
30	Discoteche, night-club	11,96	16,80	◆ 4,84

Coefficienti Kd: analisi per media e distanza dal valore massimo stabilito dalle linee guida

Media e Differenza Kd per Categoria produttiva

● Media ● Differenza Kd

